

IL MONDO SALVATO DAI RAGAZZINI

Un po' di tempo fa un trio di ragazzi scolari combinava ogni settimana andavano a campeggiare nel bosco con gli scout.

Quel giorno era nottissimo ma quel giorno successe un fatto molto strano, un'immensa struttura con mura nere fatte in pietra e un tetto piatto era apparsa nei pressi del campo scout.

Il trio di ragazzini, incuriositi dallo strano edificio, decisero di andare a curiosare la sera stessa.

La giornata passò normalmente senza alcun tipo di problema ma quando il sole stava per tramontare, i tre amici si riunirono per andare nell'edificio.

Uno dei tre ragazzini vide da una fessura dall'oscuro muro un omone con un giacchetto ben imbottito con piume e cotone.

I tre per lo spavento corsero via, più velocemente che poterano per tornare all'accampamento.

Dopo che erano arrivati tornarono nelle rispettive camere per andare a letto, conservando però che il giorno dopo si sarebbero dovuti

aloro posto per tornare a esplorare quel posto.

La mattina dopo i tre si alzarono due ore prima per andare con calma nel luogo misterioso.

Arrivati vollero trovare l'ingresso, ci misero un po' ma la trovarono, era una piccola porticina fatta in legno, molto sproporzionata rispetto alle mura.

Mentre stavano provando ad aprire la porta, da dietro un cespuglio si sentì una strana voce che stava catturando l'attenzione degli amici ma allo stesso tempo li stava impaurendo.

La voce si faceva sempre più vicina, e poi un uomo saltò da dietro il cespuglio, ma per fortuna era semplicemente il capo scout che li stava cercando disperatamente.

Li riportò al campeggio facendoli una bella ramanzina, ma felice di averli ritrovati.

Dopo qualche ora tornarono e al telegiornale dopo le lassiche notizie ce ne fu una scioccante: Madre Natura era stata rapita da dei malfattori con un giubbotto

giallo, allora i tre capirono subito che Madre Natura era stata rinchiusa in quella orrenda costruzione.

Si organizzarono e partirono subito per andare nella foresta. Arrivati davanti all'edificio videro dei condotti, decisero di andarci ma fu un'idea molto pericolosa perché lì dentro c'erano tutti i mali della natura: siccità, fiumi tossici come fumo, gas, anidride carbonica c'era anche del petrolio e della plastica gettata lì.

Facendo uno sbarramento i rifiuti tossici e caddero in una stanza dove c'era Madre Natura imprigionata, cercarono di liberarla ma ad un certo punto scattò l'allarme e tutte le guardie corsero a vedere cosa era stato ma per fortuna i ragazzi erano già tornati nelle tubature. Non poterono tornare indietro, li avrebbero sicuramente visti quindi l'unica soluzione era liberare Madre Natura e scappare con lei.

Alla fine di molti noiosi
discorsi notarono che potevano
utilizzare la plastica per fare
delle mazze per stordire le
guardie, fu un'ottima
idea e dopo un breve ma
intenso combattimento ne
uscirono vittoriosi liberando
Madre Natura.

Il giorno dopo il cielo era
molto più limpido l'erba
verde smeraldo e il mare
molto più pulito.

Si tre andarono al bar per
per mangiare una pizzecca
e guardando sul giornale

c'era scritto in prima

pagina con la loro foto

"IL MONDO SALVATO DAI RAGAZZINI"